REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 13 DEL 9 MAR. 2020

OGGETTO: approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica dell'area ex Favorita al Lido di Venezia di proprietà del Comune di Venezia individuata catastalmente nella sezione Venezia, Fg. 26 mapp.le 327 sub. 1. Art. 242. D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva l'Analisi di Rischio sito specifica dell'area ex Favorita al Lido di Venezia di proprietà del Comune di Venezia individuata catastalmente nella sezione Venezia, Fg. 26 mapp.le 327 sub. 1

Il documento dal titolo "*Area ex Favorita - Lido Venezia - Trasmissione caratterizzazione integrativa e analisi di rischio sito specifica*" è stato trasmesso dal Comune di Venezia con nota con nota prot. 53195 del 29/01/2018 acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 34877 del 29/01/2018.

Sul documento di cui sopra è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 02/12/2019.

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO CHE il Comune di Venezia ha trasmesso il documento dal titolo "*Area ex Favorita - Lido Venezia - Trasmissione caratterizzazione integrativa e analisi di rischio sito specifica*" con nota prot. 53195 del 29/01/2018 acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 34877 del 29/01/2018;

- il documento di cui sopra è stato valutato nella Conferenza di Servizi istruttoria del 02.12.2019 la quale ha ritenuto approvabile l'Analisi di Rischio di cui trattasi con specifiche prescrizioni operative;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 02/12/2019 (**Allegato A**), dal quale risulta che l'Analisi di Rischio sito specifica del sito in questione, è ritenuta approvabile con prescrizioni operative;

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  c. l'approvazione del piano di monitoraggio;

d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;

- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

- la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

- il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 869 del 19/06/2019 con la quale l'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia viene incardinata sotto la nuova Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera comprese le relative competenze.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1378 del 23/09/2019 di adeguamento della denominazione della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera in "Direzione Progetti speciali per Venezia" in quanto maggiormente aderente alle competenze territoriali attribuite alla struttura.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvata l'Analisi di Rischio sito specifica dell'area ex Favorita al Lido di Venezia di proprietà del Comune di Venezia individuata catastalmente nella sezione Venezia, Fg. 26 mapp.le 327 sub. 1, trasmessa dal Comune di Venezia con nota prot. 53195 del 29/01/2018 acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 34877 del 29/01/2018, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 02/12/2019, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 106270 del 20/03/2018 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

3. Il presente provvedimento va trasmesso al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia;

4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;

5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

02 dicembre 2019

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 512132 del 27/1/19, per il giorno 02 dicembre 2019, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Proponente: Comune di Venezia
Area: Comune di Venezia (VE)
Titolo: Area ex Favorita - Lido Venezia - Trasmissione caratterizzazione integrativa e analisi di rischio sito specifica.
Trasmesso con nota prot. 53195 del 29/01/2018 acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 34877 del 29/01/2018.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, evidenzia che la Conferenza di Servizi istruttoria odierna del 02.12.19 ha ritenuto approvabile il documento di Analisi di Rischio di cui trattasi.

Gli Enti concordano nell'approvare l'Analisi di Rischio dell'Area ex Favorita con le osservazioni riportate nel verbale della Conferenza di servizi istruttoria del 02.12.19.

Dopo discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile il documento di Analisi di Rischio, con le seguenti prescrizioni operative:

1. Il Comune deve indicare nel CDU (Certificato Destinazione Urbanistica) che l'area risulta contaminata nello scenario ricreativo attuale e nello scenario residenziale futuro, limitatamente alle sorgenti di contaminazione individuate sul suolo superficiale in corrispondenza del rilevato e del campo sportivo; nello scenario residenziale futuro è stato stimato un rischio sanitario non accettabile connesso all'inalazione di vapori indoor. Le restanti superfici del compendio possono essere restituite agli usi legittimi, poiché non contaminate. Nello scenario espositivo commerciale, l'area è definita non contaminata.

2. Nel caso in cui l'utilizzo dell'area sia residenziale o ricreativo deve essere presentato un progetto di bonifica dei suoli e della falda.
3. Nelle more degli interventi di cui al punto 2, le eventuali richieste di utilizzo temporaneo dell'area del campo da calcio e del rilevato, dovranno essere valutate dalla Conferenza di Servizi.
4. Deve essere convocato un tavolo tecnico con l'Azienda Sanitaria per valutare gli interventi che intende attivare nell'area di proprietà al fine di rimuovere la contaminazione della falda da CVM non appena sarà chiarita la responsabilità della contaminazione dell'area della ex lavanderia dell'Ospedale al mare".

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Geom P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott. U. Scortegagna – Città Metropolitana di Venezia
Dott. M. Ostoich – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott. L. Mason – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott.ssa M. Gregio – AULSS 3 Serenissima
Dott. F. Penzo – Comune di Venezia
Dott.ssa E. Chiamenti – Comune di Venezia
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia